

Sotto l'ombrellone Prima di partire si compra online. Anche i romanzi in cima alle classifiche

Tutti pazzi per i libri di cucina

Da Marcello Ferrarini a Carlo Alberto Pratesi In spiaggia vanno forte ricette e tendenze del gusto

di **Massimiliano Lenzi**

Del disco per l'estate, quella canzone tormentone che risuona nei mesi caldi, per poi scemare con la fine di settembre, sentiamo parlare da anni, la musica, si sa, da sempre aiuta la seduzione e a socializzare in una stagione, quella estiva, che è per sua stessa natura proiettata alla curiosità.

Ma il libro dell'estate, quello esiste? Cosa leggono gli italiani sotto l'ombrellone? Cominciamo con una avvertenza, in Italia si legge assai poco e il Belpaese culla, in passato, di civiltà e di cultura, di arte e di letteratura, è tra i peggiori lettori del mondo libero e occidentale. Guardando ai dati dell'AIE, l'Associazione Italiana Editori, quelli che non leggono nemmeno un libro all'anno sono aumentati al 60 per cento dal 55 del 2013 e le vendite dei libri nei primi otto mesi del 2014 registravano un calo del 4,3%. Sono diminuiti anche i cosiddetti «lettori forti», che si attestano sui circa quattro milioni di italiani e che sono quelli che in media leggono dai dieci ai dodici libri l'anno. Più pigri (nel senso di non lettori) di noi troviamo soltanto i greci, anche loro in passato culla della civiltà e della storia e oggi in braghe di tela, non solo culturalmente ma pure economicamente.

Per non fare i gufi, stavolta, dopo aver dato le brutte notizie abbiamo deciso di andare a vedere cosa si leggono gli italiani (quei pochi che lo fanno) sotto l'ombrellone. E lo abbiamo fatto in due direzioni, quella più tradizionale delle vendite e quella più radical chic del festival di Capalbio Libri, quel paesino maremmano che tanto piace alle élite romane, politici, giornalisti, scrittori, editori, lobbisti e manager.

Cominciamo dalle vendite e dall'e-commerce. Con l'arrivo dell'estate sale la voglia di relax nel tempo libero degli italiani e l'e-commerce si adegua. Qui, dopo aver penato a lungo negli altri mesi (tranne sotto Natale), i libri scalano la classifica degli acquisti online piazzandosi al primo posto, seguiti dai biglietti di viaggio e dai capi di abbigliamento. Il quadro è tracciato dall'ultimo eCom-

merce Index di Netcomm. I libri,

in particolare, scalano la classifica degli acquisti online con un segmento di mercato del 15,4%, seguiti dai biglietti di viaggio (13,1%) e dai capi di abbigliamento (12,5%).

Questa estate, poi, quanto a vendite, tra i libri più gettonati ci sono «La ragazza del treno» di Paula Hawkins e «Grey» di E. L. James. Tra gli italiani, invece, troviamo (per citarne alcuni) Nicola Lagio-

ia con «Ferocia» e Antonio Manzini con «Era di maggio».

Fuor dal mercato e dentro i festival, invece, cosa accade? Il Capalbio Libri, quest'anno, per «il festival sul piacere di leggere, in piazza, in rete» ha stilato l'elenco dei principali libri dell'estate che, tra saggi e romanzi, tratterebbero gli argomenti più caldi degli ultimi mesi, o semplicemente aiuterebbero a rilassarsi e a divertirsi. Do-

dici letture sull'Europa, la politica, il potere, il cibo, la natura, la vita. Per sentirsi chic, o forse solo radical. Questi i suggerimenti capalbiesi: Dimitri Deliolanes, «La sfida di Atene. Alexis Tsipras contro l'Europa dell'austerità», Fandango libri. Luigi Bisignani e Paolo Madron, «I potenti al tempo di Renzi. Da Bergoglio a Mattarella», Chiarelettere. Veronica De Romanis, «Il caso Germania. Così la Merkel salva l'Europa», Marsilio. Maria Latella, «Il potere delle donne. Confessioni e consigli delle ragazze di successo», Feltrinelli.

Uscendo dalla saggistica ed entrando nei romanzi, dalla Maremma consigliano. Luca Bianchini, «Dimmi che credi al destino», Mondadori. Claudio Rinaldi, «Ultimo volo della sera», Feltrinelli. Nicola Lagioia, «La ferocia», Einaudi. Stefano Petrocchi, «La pol-

veriera», Mondadori. Fabio Genovesi, «Chi manda le onde», Mondadori. Nell'anno dell'Expo e con il cibo e il vino che sono tra i pochi brand italiani (assieme alla moda) che ancora fanno impazzire il mondo, non potevano mancare, Natura e food. Qui troviamo nei

suggerimenti della Maremma Chic, Chicco Testa e Patrizia Feletig, «Contro(la)natura. Perché la natura non è buona né giusta né bella», Marsilio. Carlo Alberto Pratesi e Massimo Marino, «Il cibo perfetto. Aziende, consumatori e impatto ambientale del cibo», Edizioni Ambiente. Marcello Ferrarini, «Tutta un'altra pasta. La mia vita da chef celiaco, le mie ricette senza glutine», Mondadori.

Viene un certo appetito, a sentir parlare di cibo e viene pure voglia, dopo tutti questi libri, di leggersi un bel...fumetto. All'ombra.

I numeri

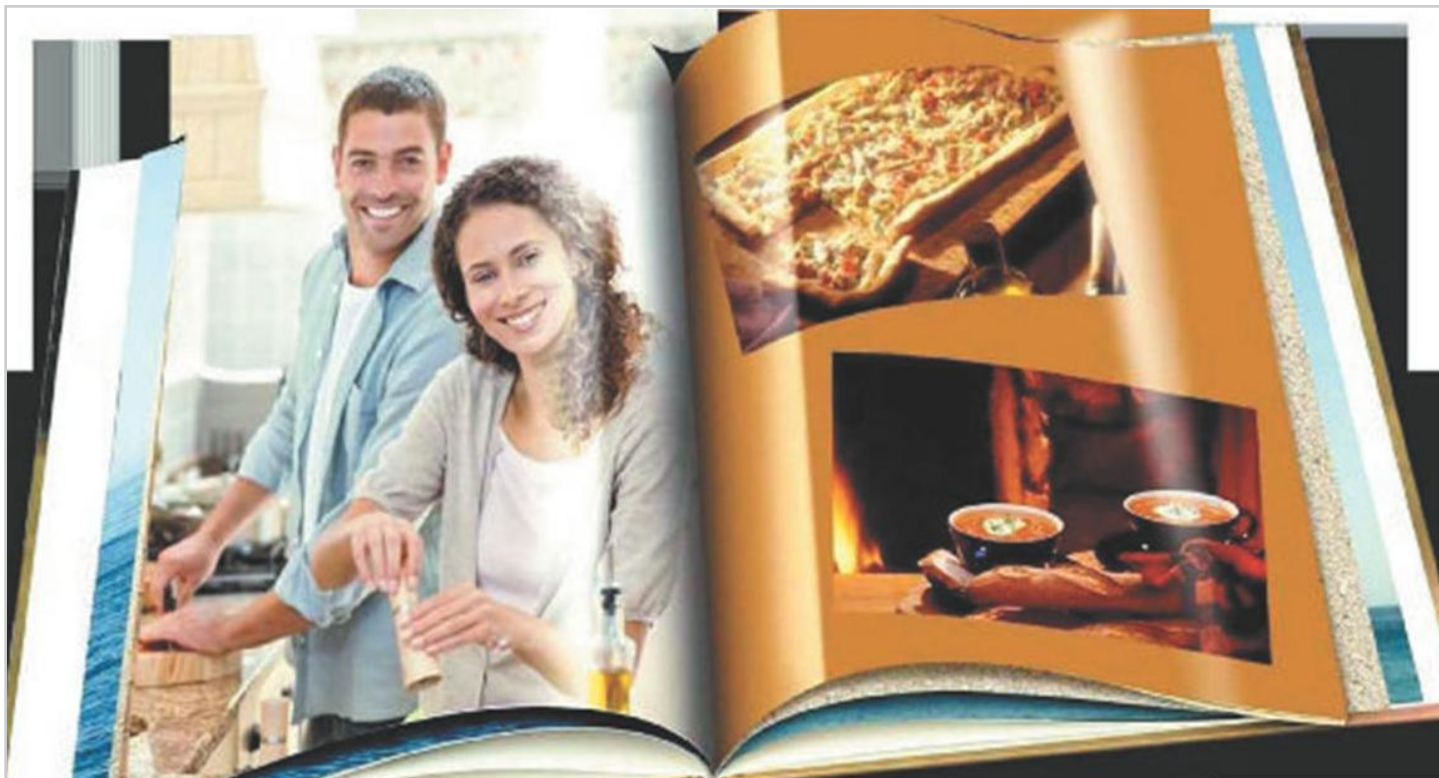
In Italia si legge complessivamente poco. Il 60 per cento degli italiani non legge neppure un libro all'anno



I più letti

«La ragazza del treno» di Hawkins
e «Grey» di E.L. James





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato